



**Comune di
SAN VALENTINO
IN ABRUZZO CITERIORE**

***Relazione
Situazione Patrimoniale
Semplificata 2020***

INDICE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2. PROSPETTI DI BILANCIO	4
2.1. Stato patrimoniale attivo	4
2.2. Stato patrimoniale passivo	6
3. CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMENTI ALLE VOCI	7
3.1. Stato patrimoniale attivo	7
3.1.1. Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione	7
3.1.2. Immobilizzazioni	7
3.1.3. Rimanenze	10
3.1.4. Crediti	11
3.1.5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	11
3.1.6. Disponibilità liquide	11
3.1.7. Ratei e risconti	12
3.2. Stato patrimoniale passivo	13
3.2.1. Patrimonio netto	13
3.2.2. Fondi per rischi ed oneri	14
3.2.3. Trattamento di fine rapporto	14
3.2.4. Debiti	14
3.2.5. Ratei e risconti e contributi agli investimenti	15
STAMPE ALLEGATE	16

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 232 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali recita:

Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il successivo comma 2 specifica che:

Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n.118 del 2011.

Il primo Decreto Ministeriale emanato l'11 Novembre 2019 mirava ad agevolare gli Enti destinatari della disposizione nella predisposizione della "situazione patrimoniale per l'esercizio 2019", utile ed indispensabile a consentire l'apertura della situazione patrimoniale al 1° gennaio 2020, che doveva costituire la base di partenza per la rilevazione economico-patrimoniale degli accadimenti gestionali e contabili a regime a partire dall'esercizio 2020.

Il nuovo Decreto Ministeriale del 25 novembre 2020 ha aggiornato e rese definitive le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti locali con popolazione fino a 5mila abitanti.

Il Decreto ha abrogato e sostituito integralmente il testo del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 novembre 2019, confermando l'impianto base delle modalità e dei criteri di redazione dei prospetti di situazione patrimoniale semplificata, introducendo tuttavia alcune modifiche e chiarimenti nei criteri e procedure di elaborazione dei prospetti. Di rilievo tra le novità, anche la precisazione che il fondo di dotazione negativo determinato dall'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione.

Inoltre è stato chiarito l'obbligo per l'ente di trasmettere la delibera di giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale presso la Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (Bdap) che comporta la conseguente non trasmissione sempre alla Bdap sia del conto economico che del prospetto concernente i costi per missione. Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

Lo Stato Patrimoniale, assieme alla presente relazione rappresenta lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria dell'ente. Perché possa svolgere tale funzione, i prospetti sono stati redatti con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nelle movimentazioni dei crediti e dei debiti dell'esercizio.

2. PROSPETTI DI BILANCIO

2.1. Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2020	Anno 2019	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B1	B1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B11	B11
3	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B12	B12
4	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	B13	B13
5	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	B14	B14
6	Avviamento	0,00	0,00	B15	B15
9	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B16	B16
	Altre	0,00	0,00	B17	B17
	Totale Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	925.380,39	163.408,66		
1.1	Terreni	597.380,90	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	318.899,49	154.008,66		
1.9	Altri beni demaniali	9.100,00	9.400,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	16.214.789,19	16.016.851,05		
2.1	Terreni	3.073.436,48	3.073.436,48	B11	B11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	12.856.690,10	12.819.712,85		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	4.500,00	4.750,00	B12	B12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	25.303,43	32.373,72	B13	B13
2.5	Mezzi di trasporto	26.200,00	39.300,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	38.079,00	43.518,00		
2.8	Infrastrutture	190.580,18	3.760,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B15	B15
	Totale Immobilizzazioni materiali	17.140.169,58	16.180.259,71		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00		
a	imprese controllate	0,00	0,00	B111	B111
b	imprese partecipate	0,00	0,00	B111a	B111a
c	altri soggetti	0,00	0,00	B111b	B111b
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	B112	B112
b	imprese controllate	0,00	0,00	B112a	B112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	B112b	B112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	B112c B112d	B112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	B113	
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.140.169,58	16.180.259,71		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2020	Anno 2019	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	C1	C1
I	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	201.807,76	127.428,34		
a	crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	altri crediti da tributi	189.903,64	127.428,34		
c	crediti da fondi perequativi	11.904,12	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	667.250,17	357.905,94		
a	verso amministrazioni pubbliche	600.849,00	291.504,77		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	66.401,17	66.401,17		
3	Verso clienti ed utenti	300.939,58	444.975,25	CII1	CII1
4	Altri clienti	223.385,16	276.568,85	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per terzi	66.565,85	56.192,62		
c	altri	156.819,31	220.376,23		
	Totale crediti	1.393.382,67	1.206.878,38		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	312.841,33	736.475,64		
a	Istituto tesoriere	312.841,33	736.475,64		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	5.164,56	5.164,56	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	318.005,89	741.640,20		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.711.388,56	1.948.518,58		
	D) RATEE RISCOINTI				
1	Ratee attive	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEE E RISCOINTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	18.851.558,14	18.128.778,29		

2.2. Stato patrimoniale passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	16.753.538,71	16.753.538,71	AI	AI
II	Riserve	-1.773.503,28	163.408,66		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-2.699.921,75	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.038,08	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	925.380,39	163.408,66		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		14.980.035,43	16.916.947,37		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	4.074,20	0,00	B3	B3
TOTALE RISCHI ED ONERI (B)		4.074,20	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	1.490.921,77	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesorerie	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.490.921,77	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	710.168,88	693.328,80	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	122.909,41	94.730,01		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	55.494,72	41.014,53		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	67.414,69	53.715,48		
5	Altri debiti	421.679,47	423.772,11	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	259,00	0,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	421.420,47	423.772,11		
TOTALE DEBITI (D)		2.745.679,53	1.211.830,92		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	1.121.768,98	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.121.768,98	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.121.768,98	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.121.768,98	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)		18.851.558,14	18.128.778,29		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMENTI ALLE VOCI

Al fine della predisposizione della Situazione Patrimoniale con modalità semplificate, gli enti che si avvalgono di tale facoltà devono aggiornare l'inventario. In caso di mancato aggiornamento dell'inventario, la Situazione patrimoniale semplificata non costituisce una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale dell'ente.

Il valore delle voci della Situazione patrimoniale, compreso quello delle relative sottovoci, è determinato sulla base dei dati finanziari del rendiconto, compresi gli allegati:

ABIV 2 Crediti
ACII Crediti
ACIV Disponibilità liquide
PB Fondi per rischi e oneri
PC Trattamento di fine rapporto
PD Debiti

A tal fine si utilizzano:

- ✓ gli importi delle voci "Totale dei residui attivi" e "Totale residui passivi" del conto del bilancio, analiticamente riportati nel modulo finanziario del piano dei conti integrato, da trasmettere alla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 (cd. SDB "schemi di bilancio" e DCA "dati contabili analitici" definiti, rispettivamente, dall'art. 1, comma 1, lettera b) e dall'art. 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016);
- ✓ gli importi degli accertamenti pluriennali e degli impegni pluriennali riportati negli allegati f) e g) al rendiconto;
- ✓ gli importi delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre;
- ✓ gli importi dell'allegato c) al rendiconto riguardante l'accantonamento del FCDE nel risultato di amministrazione;
- ✓ gli importi del prospetto SIOPE delle disponibilità liquide al 31 dicembre, allegato al rendiconto ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

3.1. Stato patrimoniale attivo

3.1.1. Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione

Per il Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore non ricorre la fattispecie.

A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		

3.1.2. Immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono iscritti gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'Ente. Le immobilizzazioni materiali sono ulteriormente distinte in beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili. Alle voci dell'inventario aggiornato, comprese quelle riguardanti i beni demaniali e i beni immateriali, viene applicata la codifica prevista per il modulo patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011).

La valutazione è avvenuta secondo quanto disposto ai punti 6.1, 9.3 e 3.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

<p>Immobilizzazioni immateriali</p>	<p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono espese in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.</p> <p>Sono iscritte tra le Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, i cespiti immateriali di proprietà e nella piena disponibilità dell'ente non ancora inventariati e non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, in attesa di essere utilizzati. La voce è valorizzata per un importo pari alla spesa liquidata o liquidabile nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti per la realizzazione dei beni immateriali, compresi gli eventuali costi di acquisto delle materie prime necessarie alla realizzazione del bene immateriale e i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (immateriali, materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne, i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. Non sono comprese le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente)</p> <p>Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.</p>
<p>Immobilizzazioni materiali</p>	<p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono espese in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.</p> <p>Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e, successivamente, ammortizzate.</p> <p>Per la valutazione del patrimonio immobiliare si è fatto espresso riferimento al punto n. 4.18 del Principio applicato della contabilità economico patrimoniale, di cui all'allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento.</p> <p>Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si è applicato il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del decreto-legge 4 luglio 2006, n 223 convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n 248, successivamente modificato dall' art. 2 comma 18 del decreto-legge 3 ottobre 2006 n 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006 n 286. Nel caso in cui per il singolo bene immobile non è stato possibile ricostruire il costo storico, il valore catastale per il quale si è proceduto all'iscrizione del bene è stato costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi</p>

dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;

d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;

e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore iscritto è pari a quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

I beni mobili inventariati sono stati registrati nell'inventario al costo di acquisto, mentre nella Situazione patrimoniale sono iscritti al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento cumulato nel tempo.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente.

I beni librari, compresi quelli acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all'attività istituzionale oppure come bene non strumentale, o facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente non sono iscritti nello stato patrimoniale, esclusi i beni librari qualificabili come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs.42/2004, che sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce ABII1.9 "Altri beni demaniali" e non sono assoggettati ad ammortamento.

Immobilizzazioni materiali in corso, riguardanti cespiti materiali di proprietà e nella piena disponibilità dell'ente non ancora inventariati e non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, in attesa di essere utilizzati. La voce è valorizzata per un importo pari alla spesa liquidata o liquidabile nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti per la realizzazione dei beni materiali, compresi gli eventuali costi di acquisto delle materie prime necessarie alla realizzazione del bene materiale e i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (immateriali, materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne, i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. Non sono comprese le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente)

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di

	attuazione.																																																												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia beni</th> <th>Coefficiente annuo</th> <th>Vita utile del bene</th> <th>Tipologia beni</th> <th>Coefficiente annuo</th> <th>Vita utile del bene</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mezzi di trasporto stradali leggeri</td> <td>20%</td> <td>5</td> <td>Equipaggiamento e vestiario</td> <td>20%</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Mezzi di trasporto stradali pesanti</td> <td>10%</td> <td>10</td> <td>Materiale bibliografico</td> <td>5%</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>Automezzi ad uso specifico</td> <td>10%</td> <td>10</td> <td>Mobili e arredi per ufficio</td> <td>10%</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Mezzi di trasporto aerei</td> <td>5%</td> <td>20</td> <td>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</td> <td>10%</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Mezzi di trasporto marittimi</td> <td>5%</td> <td>20</td> <td>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</td> <td>10%</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Macchinari per ufficio</td> <td>20%</td> <td>5</td> <td>Strumenti musicali</td> <td>20%</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Impianti e attrezzature</td> <td>5%</td> <td>20</td> <td>Opere dell'ingegno – Software prodotto</td> <td>20%</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Hardware</td> <td>25%</td> <td>4</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale</td> <td>2%</td> <td>50</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene	Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene	Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	5	Equipaggiamento e vestiario	20%	5	Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	10	Materiale bibliografico	5%	20	Automezzi ad uso specifico	10%	10	Mobili e arredi per ufficio	10%	10	Mezzi di trasporto aerei	5%	20	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%	10	Mezzi di trasporto marittimi	5%	20	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%	10	Macchinari per ufficio	20%	5	Strumenti musicali	20%	5	Impianti e attrezzature	5%	20	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%	5	Hardware	25%	4				Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%	50			
Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene	Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene																																																								
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	5	Equipaggiamento e vestiario	20%	5																																																								
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	10	Materiale bibliografico	5%	20																																																								
Automezzi ad uso specifico	10%	10	Mobili e arredi per ufficio	10%	10																																																								
Mezzi di trasporto aerei	5%	20	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%	10																																																								
Mezzi di trasporto marittimi	5%	20	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%	10																																																								
Macchinari per ufficio	20%	5	Strumenti musicali	20%	5																																																								
Impianti e attrezzature	5%	20	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%	5																																																								
Hardware	25%	4																																																											
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%	50																																																											
Titoli	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.																																																												
Partecipazioni	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore, salva la possibilità, di valutare tali partecipazioni al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.																																																												

I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B1	B1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B12	B12
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	B14	B14
5	Avviamento	0,00	0,00	B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B16	B16
9	Altre	0,00	0,00	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	925.380,39	163.408,66		
1.1	Terreni	597.380,90	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	318.899,49	154.008,66		
1.9	Altri beni demaniali	9.100,00	9.400,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	16.214.789,19	16.016.851,05		
2.1	Terreni	3.073.436,48	3.073.436,48	B111	B111
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	12.856.690,10	12.819.712,85		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	4.500,00	4.750,00	B112	B112
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	25.303,43	32.373,72	B113	B113
2.5	Mezzi di trasporto	26.200,00	39.300,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	38.079,00	43.518,00		
2.8	Infrastrutture	190.580,18	3.760,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B115	B115
	Totale immobilizzazioni materiali	17.140.169,58	16.180.259,71		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	B1111	B1111
a	imprese controllate	0,00	0,00	B1111a	B1111a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	B1111b	B1111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	B1112	B1112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	B1112a	B1112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	B1112b	B1112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	B1112c B1112d	B1112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	B1113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.140.169,58	16.180.259,71		

3.1.3. Rimanenze

Le giacenze di magazzino quali materie prime, secondarie e di consumo, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e lavoro in corso su ordinazione sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per il Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore non ricorre la fattispecie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>Rimanenze</i>		0,00	0,00	C1
	Totale rimanenze	0,00	0,00	C1

3.1.4. Crediti

I crediti corrispondono all'importo dei residui attivi e a quello di eventuali crediti stralciati dalle scritture finanziarie o imputati ad esercizi successivi a quelli a cui lo stato patrimoniale si riferisce.

Crediti	<p>Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.</p> <p>I crediti sono incrementati dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, concernente la gestione dei residui.</p> <p>La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.</p>
---------	--

La differenza di € 94.787,39 tra i crediti e i residui attivi corrisponde:

- al FCDE (esposto in detrazione) per € 89.622,83 così come dettagliato nell'Allegato C al Rendiconto 2020
- valore dei residui per Rimborsi di fondi economici e carte aziendali pdf 9.01.99.03.001 per € 5.164,56 non riportato tra i residui ma esposti nelle Disponibilità liquide alla voce ACIV3 Denaro e Valori in cassa

3.1.5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, al pari delle rimanenze, sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per il Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore non ricorre la fattispecie.

III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		

3.1.6. Disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide sono rappresentati gli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'Ente, nonché assegni, denaro e valori bollati.

Disponibilità liquide	<p>Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.</p> <p>È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.</p>
-----------------------	--

IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	312.841,33	736.475,64	
a	<i>Istituto tesoriere</i>	312.841,33	736.475,64	CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1
3	Denaro e valori in cassa	5.164,56	5.164,56	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	CIV1be CIV1c CIV2 e CIV3
Totale disponibilità liquide		318.005,89	741.640,20	

3.1.7. Ratei e risconti

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

Per gli enti che si avvalgono della facoltà di predisporre la Situazione Patrimoniale semplificata è consentita la valorizzazione a zero delle suddette voci

	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>			
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	

3.2. Stato patrimoniale passivo

3.2.1. Patrimonio netto

A decorrere dall'anno 2020 alle voci della Situazione patrimoniale semplificata riguardanti il fondo di dotazione e le riserve del patrimonio netto PAIIb sono attribuiti valori pari a quelli risultanti dalle corrispondenti voci dell'ultimo Stato patrimoniale approvato, tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale.

Il patrimonio netto è costituito:

- ✓ dal fondo di dotazione che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente;
- ✓ dalle riserve, che rappresentano:
 - Riserve da permessi di costruire, cui è attribuito un valore pari a:
 - + l'importo della voce Allc "Riserve da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili;
 - + l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili;
 - gli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile
 - la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, corrispondente a quello iscritto nell'attivo patrimoniale;
 - altre riserve indisponibili cui è attribuito un valore pari a quello delle partecipazioni che non hanno valore di liquidazione iscritte nell'attivo. Si tratta delle partecipazioni il cui statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante;
- ✓ dal risultato economico positivo di esercizio cui è sempre attribuito un **valore pari a zero**.

La voce PAIIa "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti" al 31 dicembre di ciascun anno è determinata al termine delle attività di elaborazione della Situazione patrimoniale, per un importo pari alla seguente somma algebrica:

- + totale dell'attivo,
- totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,
- il valore attribuito alle altre voci del Patrimonio netto.

A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	16.753.538,71	16.753.538,71	AI	AI
II	Riserve	-1.773.503,28	163.408,66		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-2.699.921,75	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.038,08	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
	indisponibili e per i beni culturali	925.380,39	163.408,66		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		14.980.035,43	16.916.947,37		

3.2.2. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono fondi destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri	I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
---------------------------	--

Nella voce sono inclusi gli accantonamenti presenti nell'Allegato A al Rendiconto 2020 così distinti:

- € 2.000,00 per Fondo contezioso;
- € 2.074,20 per Altri fondi.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	4.074,20	0,00	B3	B3
TOTALE RISCHI ED ONERI (B)		4.074,20	0,00		

3.2.3. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla quota maturata alla data di riferimento dello stato patrimoniale nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio. Se l'ente non ha effettuato gli accantonamenti in contabilità finanziaria per il TFR e non è possibile ricostruire l'importo dovuto al 31 dicembre di un dato anno ai dipendenti che ricevono il TFR direttamente dall'ente, la voce è valorizzata a 0 e, in caso di successiva adozione della contabilità economico patrimoniale, gli oneri riguardanti il TFR saranno posti interamente a carico degli esercizi in cui sono erogati.

Per il Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore non ricorre la fattispecie

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		

3.2.4. Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale residuo e si distinguono in:

- ✓ Debiti finanziari, che derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. Sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati agli esercizi successivi. Alla voce "Debiti verso banche e tesoriere" sono ricomprese anche le anticipazioni di tesoreria in essere al 1° gennaio dell'anno successivo.

- ✓ Debiti di funzionamento, che corrispondono alle obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Si articolano in: debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

Il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi più eventuali debiti già in essere ma imputati contabilmente ad esercizi successivi (es. quote capitale rimborso mutui, rateizzazioni. ecc.)

La differenza di € 1.488.339,49 tra i debiti e i residui passivi corrisponde ai debiti di finanziamento relativi a:

- € 1.490.921,77 per Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA per Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre imprese;
- € 2.582,28 per residui passivi associati al piano dei conti finanziario 7.01.99.03.001 "COSTITUZIONE FONDI ECONOMALI" non rappresentato nello stato patrimoniale semplificato e quindi non riportato in bilancio.

D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	1.490.921,77	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesorerie	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.490.921,77	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	710.168,88	693.328,80	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	122.909,41	94.730,01		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	55.494,72	41.014,53		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	67.414,69	53.715,48		
5	Altri debiti	421.679,47	423.772,11	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	259,00	0,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	421.420,47	423.772,11		
TOTALE DEBITI (D)		2.745.679,53	1.211.830,92		

3.2.5. Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

La voce PEI11 "Contributi agli investimenti" riporta il valore dei trasferimenti negli anni che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni.

Per gli enti che si avvalgono della facoltà di predisporre la Situazione Patrimoniale semplificata è consentita la valorizzazione a zero delle suddette voci.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	1.121.768,98	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.121.768,98	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.121.768,98	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.121.768,98	0,00		

STAMPE ALLEGATE

Sono allegate le seguenti stampe:

- ✓ Stato patrimoniale 31/12/2020 attivo;
- ✓ Stato patrimoniale 31/12/2020 passivo;